

## CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA  
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO  
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E  
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei  
Ministri – Segretariato Generale*

*per il tramite dell'Ufficio di Bilancio*

**ROMA**

**RILIEVO**

**Oggetto:** DPCM del 1° agosto 2018 (prot. CdC n. 28900 del 10 agosto 2018). Approvazione del III atto aggiuntivo alla convenzione del 29 luglio 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ PA, stipulato in data 30 luglio 2018, per l'ulteriore prosecuzione degli interventi di cui al progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" per un importo complessivo di 2.200.000,00 euro a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC).

Con il provvedimento in oggetto viene approvato il III atto aggiuntivo alla convenzione del 29 luglio 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e FORMEZ PA, stipulato in data 30 luglio 2018, per l'ulteriore prosecuzione degli interventi di cui al progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" per un importo complessivo di 2.200.000,00 euro a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC).

Dalla documentazione in atti, ancorché sia allegato un quadro economico dei costi delle singole linee di attività del progetto formulato dal FORMEZ, non risulta che sia stata effettuata dall'Amministrazione una puntuale valutazione di congruità delle prestazioni oggetto del presente atto aggiuntivo.

Si chiedono, pertanto, elementi analitici di precisazione ai fini di una puntuale valutazione di congruità dei costi convenzionali, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 192, comma 2, del d.lgs. n. 50 del 2016, il quale pone a carico delle stazioni appaltanti l'obbligo di effettuare preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di



CORTE DEI CONTI

universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Si tratta di valutazione che peraltro deve risultare in linea anche con quanto affermato nella delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

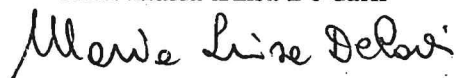
Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Eyoli



Il Consigliere Delegato

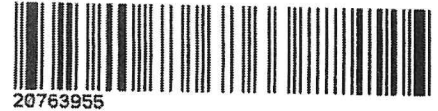
Cons. Maria Luisa De Carli



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Funzione Pubblica  
UFFICIO PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA



Alla Corte dei Conti  
Ufficio di controllo sugli atti  
della Presidenza del Consiglio dei Ministri,  
del Ministero della Giustizia e del Ministero  
degli Affari Esteri e della Cooperazione  
Internazionale

*per il tramite dell'UBRRAC*

**Oggetto:** Rilievo. Decreto 1° agosto 2018, di approvazione del terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e il Formez PA, stipulato in data 30 luglio 2018, per l'ulteriore prosecuzione degli interventi di cui al Progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", per un importo complessivo di € 2.200.000,00 a valere sul Piano di azione coesione (PAC).

In riferimento alla nota prot. 29373 del 21 agosto 2018, con cui la Corte dei Conti ha formulato rilievi in merito al decreto in oggetto, si forniscono gli elementi analitici di precisazione ai fini della puntuale valutazione di congruità dell'affidamento, secondo quanto disposto dall'art.192, comma 2, del d.lgs. 50/2016.

Si allega pertanto alla presente nota il documento recante "Elementi descrittivi della valutazione di congruità ex. art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016", elaborato anche tenuto conto di quanto affermato nella delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO  
Dott.ssa Antonella Caliendo

**III Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA, stipulato in data 30 luglio 2018, per l'ulteriore prosecuzione degli interventi di cui al progetto “Erogazione di Servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti”, CUP J79D13000320001, per un valore di € 2.200.000,00 a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC). Elementi descrittivi della valutazione di congruità ex art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016.**

Il presente documento, oltre a presentare il quadro di riferimento in cui si inserisce il progetto e le relative caratteristiche, fornisce elementi analitici di precisazione ai fini della puntuale valutazione di convenienza e congruità economica, ex art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016, sottesa alla scelta di affidamento diretto dei servizi ivi previsti al Formez PA, in qualità di ente *in house* del Dipartimento della funzione pubblica.

#### **A. Caratteristiche distintive del progetto nel quadro del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (PAC PNSCIA)**

Il Ministero dell'Interno, con delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, è stato individuato quale amministrazione responsabile del “Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti” (PNSCIA) finanziato, nell'ambito del Piano di Azione e Coesione (PAC) con risorse rinvenienti dalla riprogrammazione di programmi operativi nazionali e interregionali 2007-2013 a titolarità di amministrazioni centrali.

#### **Accordo del 1° luglio 2013 tra Ministero dell'Interno e DFP**

In data 1° luglio 2013, è stato sottoscritto tra il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione, e il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Beneficiario, un Accordo ex art. 15 della legge 241/1990, per l'attuazione del progetto “Erogazione di Servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti”, a valere sulla dotazione di assistenza tecnica del Programma.

L'ambito territoriale di riferimento a beneficio del quale interviene il progetto è quello delle Regioni del c.d. “Obiettivo Convergenza” della programmazione 2007-2013 (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia).

Obiettivo del progetto è fornire servizi di assistenza e supporto specialistico volti all'ottimizzazione del funzionamento del sistema di gestione, controllo e monitoraggio del Programma, nonché al rafforzamento delle competenze e della *capacity building* delle amministrazioni a vario titolo coinvolte (AACC quali centri di competenza nazionale sulle tematiche dei servizi socio-assistenziali e delle politiche per la famiglia, Uffici territoriali del Governo - Prefetture, Regioni ed Enti locali responsabili dell'attuazione degli interventi sul territorio). Con Convenzione del 29 luglio 2013, il Dipartimento della funzione pubblica ha affidato a



Formez PA, in qualità di proprio ente *in house*, la realizzazione degli specifici interventi previsti dal predetto progetto, con una dotazione finanziaria di € 3.500.000,00. Le attività previste sono state realizzate e concluse il 31 dicembre 2015.

### **I Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 tra Ministero dell'Interno e DFP**

A fronte dell'estensione temporale del Programma nazionale accordata dal Gruppo di Azione del Piano d'Azione Coesione (GAC), in data 25 novembre 2015 si è proceduto all'adozione di un primo Atto aggiuntivo all'Accordo originario, finalizzato a consentire la prosecuzione, fino alla data del 30 giugno 2017, di alcuni degli interventi di assistenza tecnica previsti dal progetto<sup>1</sup>, con un importo finanziario integrativo di € 2.500.000,00. Con Convenzione del 23 dicembre 2015, si è ritenuto di continuare ad avvalersi del Formez PA per l'attuazione delle attività previste.

### **II Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 tra Ministero dell'Interno e DFP**

In ragione del nuovo aggiornamento del termine di conclusione degli interventi alla data del 30 giugno 2018, in data 3 maggio 2017 è stato siglato, ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, tra il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della funzione pubblica, un secondo Atto aggiuntivo avente ad oggetto la prosecuzione delle medesime azioni di accompagnamento e assistenza tecnica previste dal precedente Atto aggiuntivo, con un importo finanziario integrativo di € 2.700.000,00. Con Convenzione del 7 giugno 2017, sono state nuovamente affidate a Formez PA le attività ivi previste.

### **III Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 tra Ministero dell'Interno e DFP**

Nel corso del 2017, il Ministero dell'Interno, nella sua veste di AdG, ha manifestato l'esigenza di una ulteriore revisione del cronoprogramma al fine di consentire il pieno dispiego degli effetti delle azioni a beneficio dei territori coinvolti e di consolidare lo stimolo a una migliore organizzazione dei servizi di cura nelle Regioni target.

In data 10 maggio 2018 è stato pertanto siglato, ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, tra il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della funzione pubblica, un terzo Atto aggiuntivo avente ad oggetto l'ulteriore prosecuzione delle medesime azioni di accompagnamento e assistenza tecnica previste dal precedente Atto aggiuntivo, con un importo finanziario integrativo di € 2.200.000,00. Con Convenzione del 30 luglio 2018,

---

<sup>1</sup> L'Atto aggiuntivo ha previsto la realizzazione dei seguenti interventi di assistenza tecnica:

- attività di sostegno all'AdG per il completamento delle procedure di analisi dei piani di intervento, per la riprogrammazione delle risorse finanziarie e per la gestione delle procedure connesse, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo in capo all'AdG medesima;
- attività di assistenza tecnica e di supporto alle Amministrazioni regionali nell'ambito dei controlli amministrativo-contabili svolti per conto dell'Autorità di Gestione sulla documentazione presentata dagli ambiti sociali;
- attività di assistenza tecnica alle Amministrazioni centrali competenti in materia di servizi di cura finalizzata a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle stesse all'interno dei Comitati istituzionali. I medesimi interventi sono stati oggetto dei successivi atti aggiuntivi alla convenzione del 29 luglio 2013

sono state quindi affidate a Formez PA le attività ivi previste, con efficacia a decorrere dall'avvenuta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Ciò premesso, si osserva in primo luogo che la convenzione stipulata il 30 luglio 2018 con Formez PA - in attuale corso di registrazione - è un Atto aggiuntivo alla convenzione del 29 luglio 2013, siglata in virtù dell'Accordo originario del 1° luglio 2013 tra Ministero dell'Interno e Dipartimento della funzione pubblica. Alla luce di tale circostanza, si era ritenuto che l'ambito normativo di riferimento per la procedura di affidamento dei servizi di assistenza tecnica in argomento fosse inquadrabile, *ratione temporis*, nella normativa sugli appalti previgente all'entrata in vigore del d.lgs. 50/2016, anche in considerazione della cornice temporale, avviata a partire dal 2012, del processo di programmazione del Piano di Azione e Coesione (PAC), nonché della sussistenza di un sistema di gestione e controllo parzialmente riconducibile al QSN 2007-2013.

In tale ottica, si richiama l'art. 216 (*"Disposizioni transitorie e di coordinamento"*) del citato d.lgs. 50/2016 e il comunicato ANAC dell'11 maggio 2016, avente ad oggetto *"Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. n. 50 del 18.4.2016"*, che individua il principio generale per cui le disposizioni del previgente codice dei contratti (d.lgs. 163/06) si applicano a tutte le procedure disposte entro il 19.04.2016, nonché agli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del d.lgs. 50/2016, per i quali siano disposte eventuali estensioni contrattuali (lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi; proroghe tecniche; varianti ecc.). Nonostante per le ragioni sopra esposte non si sia ritenuto di applicare formalmente il dettato dell'art. 192 del d.lgs. 50/2016, sono state comunque individuate nella determina di stipulazione con il Formez PA le motivazioni di congruità tecnico - economica che giustificano tale affidamento e che di seguito si vanno ulteriormente a precisare, tenuto conto, in particolare, del disposto della delibera della Sezione di controllo di legittimità n. 2 del 2018.

## **B. Considerazioni analitiche per la valutazione di congruità ex art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016**

Si espongono, di seguito, le motivazioni che giustificano, in termini di convenienza, congruità/economicità e qualità del servizio, l'affidamento diretto a Formez PA delle specifiche attività previste dal progetto *"Erogazione di Servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura alla prima infanzia e agli anziani non autosufficienti"*, finanziato a valere sulle risorse del PAC.

- **Know-how consolidato e interlocuzione qualificata con gli attori rilevanti:**

Si rileva che il Formez PA può vantare una esperienza qualificata e radicata nel tempo nell'ambito del coordinamento e gestione di interventi di assistenza tecnica e *capacity building* a beneficio delle amministrazioni dell'intera filiera istituzionale, difficilmente paragonabili, in termini di ampiezza

della platea di soggetti pubblici coinvolti, a quella posseduta da altri operatori economici reperibili sul mercato; inoltre il Formez PA ha realizzato, nell'ambito degli ultimi cicli di programmazione comunitaria 2000-2006 e 2007-2013, numerosi progetti rivolti alle Regioni in ritardo di sviluppo, tali da agevolare una ottimale capacità di gestione delle iniziative promosse nell'ambito del PAC-PNSCIA. L'Istituto vanta inoltre una rete solida di relazioni con diversi *stakeholders* che discendono dal "ruolo istituzionale" che gli è conferito ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 6/2010.

- **Specifico know-how maturato nella gestione del progetto "Erogazione di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" in relazione ad esigenze di continuità del servizio:**

Si evidenzia che il Formez PA ha maturato un notevole know-how tecnico-professionale nella gestione del progetto in argomento, curando i servizi di assistenza tecnica ivi previsti senza soluzione di continuità sin dalla fase di avvio del progetto. Tale modalità di attuazione è considerata ottimale al fine di garantire l'efficacia e qualità degli interventi a beneficio della collettività, dal momento che essi non hanno subito variazioni, in termini di articolazione e contenuti, nel corso delle varie fasi di implementazione delle attività, a partire dalla Convenzione originaria e fino ai successivi Atti aggiuntivi.

- **Tempistica di affidamento in rapporto alle procedure di evidenza pubblica:**

L'affidamento diretto consente un avvio delle operazioni caratterizzato da tempi notevolmente ridotti rispetto all'alternativo ricorso al mercato mediante procedura di evidenza pubblica. Il ricorso all'ente *in house* consente quindi di ridurre sensibilmente i tempi procedurali per l'affidamento e di ottimizzare i tempi di avvio delle attività da porre in essere, garantendo una maggiore celerità ed efficacia degli interventi nei confronti dei destinatari. Tale aspetto assume particolare valenza per il caso in esame, viste le esigenze di completamento degli interventi in vista della chiusura definitiva delle attività programmate dal PAC-PNSCIA per le quali si è resa necessaria la stipula di un ulteriore Atto aggiuntivo all'Accordo originario del 1° luglio 2013.

- **Convenienza ed economicità dell'affidamento:**

Con specifico riguardo alla congruità ed economicità dell'affidamento diretto a Formez PA, si evidenzia che l'ente *in house* non produce profitto nell'ambito dei progetti di cui è attuatore e riceve pagamenti esclusivamente a titolo di rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, mediante una procedura di rendicontazione delle operazioni a "costi reali". Con riferimento alla stima dei costi in vista della definizione del piano finanziario del progetto e delle specifiche risorse da assegnare per l'attuazione degli interventi del III Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013, la stima è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute e rendicontate nelle precedenti fasi di realizzazione (Convenzione originaria e precedenti Atti aggiuntivi) e già rendicontate, rapportandole alla durata prevista, e considerando che le nuove attività da realizzare sono coerenti e in continuità con quelle già svolte e si basano sulle medesime modalità attuative.

Con riferimento alla verifica di congruità/economicità dei costi del personale impiegato per l'attuazione delle attività previste dal progetto, si evidenzia che i parametri di costo unitario giornaliero adottati da Formez PA per l'impegno delle risorse umane (personale dipendente e collaboratori/consulenti esterni), risultano inferiori, per analoghi livelli di *seniority*, alle tariffe di mercato per giornata uomo afferenti, secondo le diverse fasce professionali previste, alle procedure di gara aperta espletate per l'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica ai PO 2014-2020. Per ulteriori precisazioni di dettaglio circa la comparazione dei costi del personale, si rimanda al successivo punto C.

- **Verifica della congruità nell'ambito delle procedure di rendicontazione e nel sistema dei controlli sulle spese:**

Ai fini della rendicontazione dei costi sostenuti nell'ambito del progetto in esame, il Formez PA espone il valore economico delle attività prestate con una puntuale rendicontazione dei costi sostenuti, distinguendo le spese tra risorse interne, risorse esterne ed i costi indiretti/spese generali. Le regole di rendicontazione adottate garantiscono che alla formazione del costo di un'operazione concorrono solo costi effettivamente sostenuti a fronte dell'erogazione di una prestazione/servizio prodotta o acquistata da terzi. Inoltre, si evidenzia che il sistema di controllo applicato per il progetto in argomento prevede un controllo del 100% dei giustificativi di spesa alla base dell'operazione finanziata. Tale tipo di controllo consente di accertare la correttezza e coerenza/congruità delle spese, mediante un controllo analitico dei singoli costi rendicontati.

### **C. Dettaglio analitico sui costi del personale impiegato da Formez PA nell'ambito del progetto in raffronto al ricorso al mercato**

Infine, nonostante si ritenga che le attività oggetto dell'Atto aggiuntivo in esame non siano propriamente equivalenti a servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, né assimilabili a quelli di assistenza tecnica oggetto di procedure di gara recentemente bandite, in quanto altamente specialistici e difficilmente standardizzabili, di seguito si riporta un'analisi comparativa dei costi unitari per giornata uomo del personale impiegato da Formez PA con le tariffe per profili professionali analoghi previste nelle procedure di gara aperta per l'acquisizione di servizi specialistici di assistenza tecnica per i PO 2014-2010 (Consip e DFP), al fine di mettere ulteriormente in evidenza la convenienza economica dell'affidamento in esame rispetto alle tariffe di mercato.

Con riferimento al costo del personale impiegato da Formez a valere sul progetto si rappresenta quanto segue:

- per le risorse interne sono stati previsti i seguenti tre parametri di costo giornaliero, riferiti al costo unitario lordo per g/uomo, determinato secondo una media aritmetica ponderata del costo giornata di

tutti i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di riferimento e rientranti nel gruppo di lavoro interno del progetto in esame, sulla base dei più recenti dati disponibili (esercizio 2018):

- 310,96 € per il profilo dirigenziale e di capo progetto;
  - 289,70 € per il profilo tecnico di manager e di senior professional;
  - 174,83 € per il profilo junior amministrativo e di segreteria.
- per le risorse esterne sono stati previsti i seguenti due parametri giornalieri, riferiti ai massimali di compenso unitario lordo per g/uomo, al netto degli oneri e dell'IVA, ove prevista, riconosciuti dal vigente *“Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi”*:
    - 378,00 € per il profilo senior in possesso di un'esperienza professionale di oltre 10 anni;
    - 214,00 € per il profilo junior in possesso di un'esperienza professionale ricompresa tra 3 e 10 anni (definito su base media per la fascia 3-10 anni).

Nel prospetto che segue è riportato il quadro analitico di raffronto, per profilo professionale, tra i costi sopra individuati sostenuti da Formez PA e le tariffe di mercato delle gare per l'acquisizione dei servizi specialistici e supporto specialistico per i PO 2014-2020.

Profili professionali	Gara Consip AT AdG e AdC PO 2014-2020		Gara aperta per l'affidamento del servizio di AT all'OI-DFP per l'attuazione del PON GOV 2014-2020		Progetto "Erogazione di Servizi di Assistenza Tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" ForzePA		
	Tariffa media aggiudicata (iva inclusa) <sup>2</sup>	Esperienza Professionale	Tariffa aggiudicata (iva inclusa)	Esperienza Professionale	Risorse interne		Esperienza Professionale
					Costo unitario lordo (giornata) <sup>3</sup>	Compenso unitario lordo (giornata)	
Dirigente/ Capo progetto	€ 684,42	≥ 14 anni di esperienza	€ 610,00	≥ 15 anni di esperienza	€ 310,96		Coerente al ruolo
Manager	€ 538,02	≥ 10 anni di esperienza	€ 439,2	≥ 10 anni di esperienza			
Senior professional/ Profilo tecnico	€ 442,05	≥ 7 anni di esperienza	€ 329,40	≥ 5 anni di esperienza	€ 289,70	€ 378,00 <sup>4</sup>	> 10 anni di esperienza
Junior professional/ amministrativo- segreteria	€ 329,46	≥ 4 anni di esperienza	€ 183,00	≥ 2 anni di esperienza	€ 174,83	€ 214,00 <sup>5</sup>	Tra 3 e 10 anni di esperienza

<sup>2</sup> Sono stati considerati i listini prezzi dei seguenti lotti Consip aggiudicati e inerenti l'AT ai Programmi Operativi Nazionali: Lotto 8, Lotto 9 e 10.

<sup>3</sup> Il costo giornaliero è stato determinato facendo una media aritmetica ponderata del costo giornata di tutti i dipendenti inquadrati nel profilo professionale di riferimento e rientranti nel gruppo di lavoro interno di progetto secondo i più recenti dati disponibili (esercizio 2018)

<sup>4</sup> Valore del compenso unitario giornaliero corrispondente alla fascia professionale in possesso di oltre 10 anni di esperienza, al netto degli oneri sociali e dell'IVA nonché di eventuali costi di trasferta (cfr. *Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi*)

<sup>5</sup> Valore medio del compenso unitario giornaliero corrispondente alle fasce professionali ricomprese tra 3 e 10 anni di esperienza, al netto degli oneri sociali e dell'IVA nonché di eventuali costi di trasferta (cfr. *Regolamento interno per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi*)

Dalla valutazione comparativa condotta risulta pertanto la congruità tecnico-economica dell'affidamento al Formez PA e la sussistenza degli elementi richiesti dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, in ragione della complessiva economicità dei costi rispetto ai prezzi di mercato e del know-how tecnico-professionale maturato dal soggetto *in house*, che consente la realizzazione di servizi più idonei a garantire la qualità dell'intervento, anche attraverso la sua capacità di coordinare tutti gli attori coinvolti e di garantire il collegamento funzionale tra le diverse azioni di supporto, affiancamento, monitoraggio e disseminazione, apportando benefici in termini di sviluppo della capacità amministrativa e aumento della qualità delle prestazioni erogate alla collettività.

Roma, 10 settembre 2018

IL DIRETTORE

dell'Ufficio per la gestione amministrativa

dott.ssa Antonella CALIENDO







0028900-10/08/2018-SCCLA-PCGEPRE-A



Mod. 7

- 1 AGO, 2018

# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## **Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa**

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro Accordi per disciplinare, in collaborazione, lo svolgimento di attività di reciproca competenza;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010, concernente l'autonomia finanziaria e contabile della Presidente del Consiglio dei Ministri;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e, in particolare l'art. 14, che definisce le funzioni attribuite al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 17 novembre 2015, recante "Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il d.lgs n.6 del 25 gennaio 2010 avente ad oggetto la "Riorganizzazione del Centro di Formazione Studi (Formez) a norma dell'art.24 della Legge 18 giugno 2009, n.69;
- VISTA la delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012, pubblicata nella G.U. del 17/12/2012, con la quale su proposta del Ministro per la coesione territoriale sono individuate, in relazione a ciascun programma/intervento, le Amministrazioni e gli Organismi responsabili dell'attuazione di programmi di intervento finanziati con le risorse provenienti dalla riduzione della quota di cofinanziamento nazionale dei programmi comunitari 2007-2013, inserite nel Piano di azione coesione (PAC);
- VISTO in particolare che, con la predetta delibera n.113/2012, il Ministero dell'Interno è stato individuato quale Amministrazione responsabile della gestione del "Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti" (di seguito PAC PNSCIA), previsto dal PAC nelle quattro Regioni dell'area Convergenza 2007-2013;
- VISTO il decreto del MEF- IGRUE n.48/2013 del 7 agosto 2013 che ha stabilito in euro 730.000.000,00 (€ settecentotrentamiliardi/00) le risorse da destinare al succitato Programma;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

- VISTO il decreto del MEF-IGRUE del 5 agosto 2015, che annulla e sostituisce il precedente decreto n.48/2013 disponendo la rideterminazione in euro 627.636.020,00 (€ seicentoventisettemilioniseicentotrentaseimilaventi/00) del finanziamento a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n.183/1987 in favore degli interventi del PAC PNSCIA a titolarità del Ministero dell'Interno;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2018, in corso di registrazione da parte dei competenti organi di controllo, con il quale al Cons. Maria Barilà è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 1° marzo 2016, al n. 575, con il quale alla dott.ssa Antonella Caliendo è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO l'Accordo sottoscritto, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 1° luglio 2013 dal Prefetto dott.ssa Silvana Riccio per il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di gestione, e dal Cons. Carlo Notarmuzi, Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di beneficiario, che disciplina l'impegno reciproco a collaborare per l'ottimizzazione del funzionamento del sistema di gestione, controllo e monitoraggio relativo al PAC PNSCIA, attraverso la realizzazione di azioni di supporto e rafforzamento delle competenze e delle strutture organizzative delle amministrazioni territoriali, a vario titolo coinvolte nell'attuazione del Programma stesso;
- VISTA la Convenzione con il Foromez PA, sottoscritta in data 29 luglio 2013 in attuazione dell'Accordo sopra citato, per la realizzazione delle linee di intervento relative al Progetto "*Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti*", per un importo complessivo di Euro 3.500.000,00 (€ tremilionicinquecentomila/00) a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC), i cui interventi sono stati realizzati e conclusi al 31 dicembre 2015;
- VISTO il primo Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 sottoscritto, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 25 novembre 2015, dal Prefetto dott.ssa Silvana Riccio per il Ministero dell'Interno e dal Cons. Carlo Notarmuzi, Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, per la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica, avente ad oggetto la prosecuzione delle seguenti azioni, così come indicate ai punti 2), 3) e 5)



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

dell'art. 2 dell'Accordo originario del 1° luglio 2013, che sono state realizzate e concluse al 30 giugno 2017:

- attività di sostegno all'AdG per il completamento delle procedure di analisi dei piani presentati dagli ambiti sociali e per la gestione delle procedure connesse, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo in capo all'AdG medesima;
- attività di assistenza tecnica e di supporto alle Amministrazioni regionali nell'ambito dei controlli amministrativi sulla documentazione presentata dagli ambiti sociali;
- attività di assistenza tecnica alle Amministrazioni centrali competenti in materia di servizi di cura per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle stesse all'interno dei Comitati istituzionali.

VISTO

il primo Atto aggiuntivo alla Convenzione con il Formez PA del 29 luglio 2013, siglato in data 23 dicembre 2015 in attuazione del sopra citato Atto aggiuntivo stipulato tra il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione Pubblica, per prosecuzione degli interventi relativi al Progetto "Erogazione di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", per un importo complessivo di euro 2.500.000,00 (€ duemilionicinquecentomila/00), a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC), i cui interventi sono stati realizzati e conclusi al 30 giugno 2017;

RILEVATO

che, secondo quanto previsto dall'Art. 2 dell'Atto aggiuntivo sopra citato, il budget assegnato è stato integrato di € 584.938,71 a seguito dell'accertamento delle economie di gestione risultanti dall'attuazione dell'Accordo del 1° luglio 2013, per un importo rimodulato pari ad € 3.084.938,71;

TENUTO CONTO

che, ai fini dell'utilizzo delle predette economie di gestione, l'Accordo del 1° luglio 2013 è stato prorogato alla data del 30 giugno 2017;

VISTO

il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo sottoscritto, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 3 maggio 2017, dal Prefetto dott.ssa Caterina Amato per il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di gestione, e dalla dott.ssa Antonella Caliendo, Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA), per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di beneficiario, che prevede la ulteriore prosecuzione delle seguenti azioni, così come indicate ai punti 2), 3) e 5) dell'art. 2 dell'Accordo originario del 1° luglio 2013, che sono state realizzate e concluse al 30 giugno 2018:

- attività di sostegno all'AdG per il completamento delle procedure di analisi dei piani presentati dagli ambiti sociali e per la gestione delle



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

procedure connesse, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo in capo all'AdG medesima;

- attività di assistenza tecnica e di supporto alle Amministrazioni regionali nell'ambito dei controlli amministrativi sulla documentazione presentata dagli ambiti sociali;
- attività di assistenza tecnica alle Amministrazioni centrali competenti in materia di servizi di cura per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle stesse all'interno dei Comitati istituzionali.

VISTO

il secondo Atto aggiuntivo alla Convenzione con il Formez PA del 29 luglio 2013, siglato in data 7 giugno 2017 in attuazione del sopra citato Atto aggiuntivo tra il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione Pubblica, per la ulteriore prosecuzione degli interventi afferenti al Progetto "Erogazione di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", per un importo complessivo di euro 2.700.000,00 (€ duemilionesettecentomila/00), a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC), i cui interventi sono stati realizzati e conclusi al 30 giugno 2018;

VISTO

il Decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica ID 20425277 del 23 luglio 2018, con cui al Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica sono attribuite le funzioni di beneficiario e relative alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile del primo e del secondo Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013, ex. art.15 legge 7 agosto 1990, n. 241, stipulato tra il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

CONSIDERATO

che, con nota n. 3650 del 28 giugno 2017 l'Autorità di Gestione, al fine di consentire il pieno dispiego degli effetti del Programma sui territori e consolidare lo stimolo a una migliore organizzazione dei servizi di cura nelle regioni target, ha richiesto al Presidente del Gruppo di Azione del Piano d'Azione Coesione (GAC), la revisione del cronoprogramma del Programma ed il conseguente aggiornamento del termine di conclusione dell'attuazione delle attività finanziate (30 giugno 2019), del termine per la conclusione delle attività di rendicontazione e controllo di primo livello delle operazioni compiute dai Beneficiari (31 dicembre 2019) e del termine per la chiusura definitiva del Programma (30 giugno 2020);

CONSIDERATO

che, con nota n. AICT 7030 del 3 agosto 2017, il Presidente del Gruppo di Azione e Coesione ha comunicato il parere favorevole da parte del GAC, consultato mediante procedura scritta avviata con nota n. 6615 del 21 luglio 2017 e conclusa con nota n. 6909 del 31 luglio 2017, in ordine alla richiesta di



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

prorogare al 30 giugno 2020 il termine previsto per il completamento delle attività del PAC PNSCIA;

CONSIDERATO

che, con nota prot. 1972 del 16 marzo 2018 il Ministero dell'Interno ha rappresentato la necessità di procedere alla stipula di un terzo Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 con il Dipartimento della funzione pubblica e ha comunicato la messa a disposizione di ulteriori risorse ammontanti ad euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00) per la prosecuzione degli interventi relativi al progetto "Erogazione di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma Nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", a valere sulle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC);

VISTO

il decreto ID 19578021 del 17 aprile 2018 con cui al Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica è conferita la delega alla stipula del terzo Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013 tra il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione Pubblica, per la ulteriore prosecuzione degli interventi afferenti al Progetto "Erogazione di servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", finanziato dal Piano di Azione e Coesione (PAC), nonché conferita la delega alle funzioni connesse al ruolo di beneficiario e relative alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività previste dal predetto Atto aggiuntivo;

VISTO

il terzo Atto aggiuntivo all'Accordo sottoscritto, ai sensi dell'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, in data 10 maggio 2018 dal Prefetto dott.ssa Caterina Amato per il Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di gestione, e dalla dott.ssa Antonella Caliendo, Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA), per la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di beneficiario- registrato alla Corte dei Conti in data 8 giugno 2018 al n.1/1280- che prevede la ulteriore prosecuzione delle seguenti azioni, così come indicate ai punti 2), 3) e 5) dell'art. 2 dell'Accordo originario del 1° luglio 2013, che dovranno essere realizzate e concluse entro la data del 30 giugno 2019:

- attività di sostegno all'AdG per il completamento delle procedure di analisi dei piani di intervento, per la riprogrammazione delle risorse finanziarie e per la gestione delle procedure connesse, con particolare riguardo alle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo in capo all'AdG medesima;
- attività di assistenza tecnica e di supporto alle Amministrazioni regionali nell'ambito dei controlli amministrativi-contabili svolti per conto





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

dell'Autorità di Gestione sulla documentazione presentata dagli ambiti sociali;

- attività di assistenza tecnica alle Amministrazioni centrali competenti in materia di servizi di cura per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle stesse all'interno dei Comitati istituzionali.

**CONSIDERATO** che, ai fini della realizzazione dei suindicati interventi, sono assegnate al Dipartimento della funzione pubblica ulteriori risorse ammontanti ad euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00) a valere sull'Asse III "Assistenza tecnica" del PAC PNSCIA, alle quali potranno aggiungersi quelle eventualmente risultanti dalle economie di gestione del secondo Atto aggiuntivo del 7 giugno 2017, che saranno accertate a chiusura delle rendicontazioni di spesa afferenti al periodo di vigenza di detto Atto ed impiegate, nell'ambito delle citate attività, sulla base delle esigenze rappresentate dall'AdG;

**EVIDENZIATO** che, al fine dell'utilizzo, per l'attuazione delle attività previste dal secondo Atto aggiuntivo, delle suddette economie di gestione, il secondo Atto aggiuntivo del 7 giugno 2017 sarà prorogato fino al 30 giugno 2019;

**VISTO** il decreto direttoriale ID 19881661 del 22 maggio 2018 con cui è stato disposto di procedere all'affidamento a Formez PA dei servizi di assistenza tecnica previsti dal terzo Atto aggiuntivo all'Accordo del 1° luglio 2013, siglato in data 10 maggio 2018 tra il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione Pubblica, nonché di procedere alla stipula di un terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Formez PA per la ulteriore prosecuzione degli interventi afferenti al Progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti";

**VISTA** la nota del Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica prot. 37871 del 23 maggio 2018 con la quale è stato richiesto a Formez PA di definire l'allegato tecnico relativo al terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 e avente ad oggetto la ulteriore prosecuzione dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del PAC PNSCIA, così come indicati ai punti 2), 3) e 5) dell'art. 2 dell'Accordo originario del 1° luglio 2013, per un importo complessivo di euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00);

**VISTA** la nota prot.8668 del 12 giugno 2018 con cui il Formez PA ha trasmesso il sopra citato allegato tecnico per il terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 e avente ad oggetto la realizzazione delle linee di intervento relative alla prosecuzione dei servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## Il Direttore dell'Ufficio per la gestione amministrativa

PAC PNSCIA, per un importo complessivo di Euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00);

VISTO

il decreto ID 20425545 del 23 luglio 2018 con cui al Direttore Generale *pro tempore* dell'Ufficio per la gestione amministrativa (UGA) del Dipartimento della funzione pubblica è conferita la delega alla stipula del terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Formez PA per la ulteriore prosecuzione degli interventi afferenti al Progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", nonché conferita la delega alle funzioni connesse al ruolo di beneficiario e relative alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile delle attività previste dal predetto Atto aggiuntivo;

VISTO

il terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 per la prosecuzione degli interventi di cui al progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", stipulato tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Formez PA in data 30 luglio 2018, per un importo complessivo di euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00);

RITENUTO

di dover provvedere all'approvazione del sopra citato Atto aggiuntivo;

## DECRETA

E' approvato il terzo Atto aggiuntivo alla Convenzione del 29 luglio 2013 per la ulteriore prosecuzione degli interventi di cui al progetto "Erogazione di Servizi di assistenza tecnica per l'attuazione del Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", stipulato tra il Dipartimento della funzione pubblica e il Formez PA in data 30 luglio 2018, per un importo complessivo di euro 2.200.000,00 (€ duemilioniduecentomila/00), a valere sull'Asse III "Assistenza tecnica" del Programma, con decorrenza a far data dalla sottoscrizione dell'Atto e fino al 30 giugno 2019, fatti salvi gli adempimenti connessi all'espletamento delle attività di chiusura del Programma.

Il presente provvedimento verrà inviato agli organi di controllo.

Roma, 1 AGO, 2018

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2500

Roma, 09/08/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Antonella Caliendo

*Antonella Caliendo*

*Luca Kessie*



CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n.

1896  
18 SET 2018

IL MAGISTRATO





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Decreto di approvazione dell'Accordo stipulato in data 15 giugno 2018 con il Ministero della Difesa per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della difesa da impiegare, nel corso delle campagne AIB estive anni 2018 e 2019, nella lotta attiva agli incendi boschivi.

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente "Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303" registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2018, in corso di registrazione, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2018, visto e annotato al n. 2278 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo - contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

sui capitoli iscritti nel C.D.R. 13 – Protezione civile – del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190”;
- VISTO** il regio decreto del 18 novembre 1923, n. 2440 recante “Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 recante “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTA** la legge del 3 aprile 1997, n. 94 recante “Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”;
- VISTA** la legge del 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 recante il regolamento per il patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il comma 2, dell'articolo 7 della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge-quadro in materia di incendi boschivi) che attribuisce al Dipartimento della protezione civile, avvalendosi del dipendente Centro Operativo Aereo Unificato (di seguito “COAU”), il coordinamento sul territorio nazionale delle attività aeree di spegnimento con la flotta aerea antincendio dello Stato;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni ed integrazioni, “Codice dell'ordinamento militare” per il quale, all'Art. 92, “*le Forze armate, oltre ai compiti istituzionali propri e fermo restando l'intervento prestato anche ai sensi dell' articolo 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in occasione di calamità naturali di cui alla predetta legge e in altri casi di*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

*straordinaria necessità e urgenza, forniscono a richiesta e compatibilmente con le capacità tecniche del personale e dei mezzi in dotazione, il proprio contributo nei campi della pubblica utilità e della tutela ambientale*"; tra cui il contributo per la Campagna Antincendi Boschivi;

**VISTO** il D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

**VISTA** la legge 16 marzo 2017, n. 30;

**VISTO** l'articolo 3, comma 1 del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 che prevede che "[...] fanno parte del Servizio nazionale le autorità di protezione civile che, secondo il principio di sussidiarietà, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di protezione civile e che sono: a) il Presidente del Consiglio dei Ministri, .....; b) i Presidenti delle Regioni e delle province autonome....";

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 che prevede che "[...] lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali sono componenti del servizio nazionale e provvedono all'attuazione delle attività di cui all'articolo 2, secondo i rispettivi ordinamenti e competenze;";

**VISTO** l'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 che prevede "[...] le componenti del Servizio nazionale possono stipulare convenzioni con le strutture operative e i soggetti concorrenti di cui all'articolo 13, comma 2 o con altri soggetti pubblici...";

**VISTO** l'articolo 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 ai sensi del quale il Presidente del Consiglio dei Ministri, avvalendosi del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, attua l'indirizzo, la promozione e il coordinamento delle attività delle amministrazioni dello Stato, centrali e periferiche, delle regioni, dei comuni e delle relative forme di aggregazione o di esercizio aggregato di funzioni, delle città metropolitane, delle province in qualità di enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo le modalità organizzative ivi disciplinate, degli enti pubblici nazionali e territoriali e di ogni altra istituzione ed organizzazione pubblica o privata presente sul territorio nazionale in materia di protezione civile, anche mediante l'attivazione di un osservatorio sulle buone pratiche nelle attività di protezione civile;

**VISTO** l'articolo 13, comma 1, del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 che prevede che oltre al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che opera quale componente fondamentale del Servizio nazionale della protezione civile, sono strutture operative nazionali, tra l'altro, le Forze Armate;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO** che, a mente di quanto previsto dall'art. 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'art. 16-sexies, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1652 del 18 aprile 2018, sono state assegnate risorse finanziarie destinate alle componenti o strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile destinate all'acquisto o alla manutenzione di mezzi – tra i quali quelli destinati all'attività di lotta attiva agli incendi boschivi - occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile;
- VISTO** l'articolo 13, comma 4, del D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1 che prevede che “[...] *Le strutture operative nazionali e regionali svolgono, nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali, salvo quanto previsto dal comma 5, le attività previste dal presente decreto...*” (D.Lgs. 02 gennaio 2018, n. 1);
- VISTA** la nota DPC/PRE/0011764 del 27 febbraio 2018 con la quale il Presidente del Consiglio di Ministri ha diffuso, a tutte le Strutture Statuali interessate, le raccomandazioni operative per l'anno 2018 per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti;
- CONSIDERATO** che la lotta agli incendi boschivi rappresenta un prioritario obiettivo a tutela delle popolazioni e dell'ambiente con il coinvolgimento e concorso diretto delle varie strutture e componenti del Servizio Nazionale di protezione civile, in particolare del Dipartimento della Protezione Civile e delle Forze Armate;
- CONSIDERATO** che con nota prot. EME/0018554 in data 28 mar. 2018 il Dipartimento ha “[...] *chiesto di voler comunicare gli assetti ad ala rotante potenzialmente disponibili per l'attività in parola, la loro dislocazione sul territorio e gli eventuali costi d'esercizio...*”;
- CONSIDERATO** che il COI, con nota prot. n. P/COPI/18/19011 del 27 aprile 2018 ha comunicato per gli anni 2018 e 2019 sia la disponibilità dei propri mezzi aerei ad ala rotante sia le basi dell'Aeronautica Militare (aeroporti di Capodichino e Trapani Birgi) per i rischieramenti dei velivoli della flotta di Stato;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento, con nota prot. n. DPC/EME/0027914 del 15 maggio 2018, nell'esprimere al COI il proprio nulla osta agli assetti resi disponibili dalle Forze Armate, ha comunicato la volontà di disciplinare le attività in argomento tramite un Accordo;
- CONSIDERATO** che il ricorso agli assetti in questione potrebbe supplire, sia pure in modo limitato, alla riduzione quantitativa del dispositivo AIB di Stato che il Dipartimento potrà utilizzare durante le campagne AIB estive 2018 e 2019;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

**CONSIDERATO** che, per quanto sopra indicato, appare opportuno disciplinare le modalità afferenti all'attività che dovrà essere assicurata dal COI con i mezzi delle Forze Armate Italiane (Esercito, Marina Militare e Aeronautica Militare);

**CONSIDERATO** che sono intercorsi contatti tra le Parti per la definizione di un Accordo in materia ai sensi della normativa vigente;

**CONSIDERATO** che le Parti, con l'Accordo in parola, istituiscono una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, finalizzata a garantire il conseguimento dell'interesse pubblico di protezione civile;

**VISTO** l'Accordo stipulato in data 15 giugno 2018 con il Ministero della Difesa per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della difesa da impiegare, nel corso delle campagne AIB estive anni 2018 e 2019, nella lotta attiva agli incendi boschivi;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere all'approvazione del suddetto Accordo;

## DECRETA

E' approvato l'Accordo stipulato in data 15 giugno 2018 con il Ministero della Difesa per il concorso di assetti aerei ad ala rotante e aeroporti della difesa da impiegare, nel corso delle campagne AIB estive anni 2018 e 2019, nella lotta attiva agli incendi boschivi.

Roma,

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2549  
Roma li 17/8/2018

**IL REVISORE** **IL DIRIGENTE**

*Patrizia Benelli* *Renato Kespig*

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Angelo Borrelli

*fre*

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n. 1807

18 SET 2018

IL MAGISTRATO

*[Signature]*

*1A*





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Decreto approvativo del contratto di comodato d'uso gratuito dei locali adibiti ad archivio e ad ufficio, situati in Roma – Tecnopolo Tiburtino - via Giacomo Peroni.

## IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente “Riconduzione dell’Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all’art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303” registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2017, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 9 agosto 2017 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520 ed è stata attribuita la titolarità del centro di responsabilità amministrativa n. 13 – “Protezione Civile” - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;





# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

### UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013 n. 33 recante “ Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

CONSIDERATO che il Dipartimento è in procinto di lasciare l’immobile, in occupazione *sine titulo*, sito in Roma - via Affile, attuale sede logistica del Dipartimento medesimo, a seguito della procedura di sfratto in corso;

CONSIDERATO che, nelle more della realizzazione della sede individuata come definitiva presso il complesso demaniale “Caserma 8° Cerimant” sito in località Tor Sapienza, si è reso necessario individuare un immobile idoneo presso il quale allocare i materiali attualmente stoccati nella sede di via Affile;

VISTA la nota, prot. n. 573 del 25 gennaio 2018, con la quale l’Agenzia del Demanio ha dichiarato l’inesistenza di immobili idonei ad essere adibiti all’utilizzo richiesto;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento del 19 febbraio 2018, rep. n. 719, con il quale è stata indetta l’indagine di mercato per la ricerca, in locazione passiva, di un immobile da adibire in via provvisoria a centro logistico del Dipartimento della Protezione civile;

VISTO l’avviso per l’indagine di mercato in argomento pubblicato in data 26 febbraio 2018 sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 24, in data 28 febbraio 2018 sul quotidiano Il Messaggero e sul sito del Dipartimento e in data 1° marzo 2018 sul quotidiano Il Tempo;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza dell’avviso, fissato per il giorno 30 marzo 2018, è pervenuta una sola manifestazione di interesse da parte della Società FINAMO S.r.l., in qualità di proprietaria del compendio immobiliare sito in Roma, via della Magliana 331;

CONSIDERATO che il suddetto compendio immobiliare è stato ritenuto idoneo dalla Commissione incaricata della valutazione preliminare delle offerte, nominata con decreto del Capo del Dipartimento n. 1453 del 4 aprile 2018, per essere adibito in via provvisoria a centro logistico del Dipartimento della protezione civile;

RITENUTO che per il suddetto compendio immobiliare si rendono necessari alcuni interventi manutentivi al fine di adeguarlo alle disposizioni normative in materia di sicurezza nonché alle specifiche esigenze logistico-funzionali del Dipartimento;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

- ✓ VISTA la nota del 3 maggio 2018, pervenuta al protocollo interno in data 4 maggio 2018 al n. 25624, con la quale la Società FINAMO S.r.l. si è resa disponibile ad effettuare le lavorazioni necessarie per rendere idoneo all'utilizzo il sopra citato immobile di Via della Magliana, 331 ed ha, nel contempo, offerto di concedere ad uso gratuito al Dipartimento della protezione Civile dei locali situati presso il Polo Tecnologico Tiburtino di Via Giacomo Peroni, in Roma, ove poter collocare temporaneamente, nelle more della realizzazione dei citati interventi, i beni da trasferire successivamente presso l'immobile di Via della Magliana, 331.
- ✓ VISTA la nota prot. n. 2018/5639 del 12 giugno 2018, con la quale l'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale ha rilasciato il proprio nulla osta, per quanto di competenza, alla stipula del contratto di locazione relativo al compendio immobiliare di Via della Magliana, 331, purché condizionato all'inserimento di determinate clausole, tra cui l'obbligo di eseguire degli interventi di adeguamento sull'immobile e l'indicazione dei tempi di esecuzione di tali interventi, pena la nullità del contratto stesso;
- ✓ VISTA la nota, prot. n. RUS/0034513 del 12 giugno 2018, con la quale il Dipartimento ha chiesto al Comodante una nota di accettazione delle condizioni riportate nel suddetto nulla osta, al fine di poter dettagliare tempi, schemi e modalità degli interventi da eseguire e procedere alla stipula del contratto;
- ✓ VISTA la nota del 18 giugno 2018 con la quale il Comodante ha accettato le citate condizioni riportate nel nulla osta rilasciato dall'Agenzia del Demanio – Direzione Roma capitale;
- ✓ RITENUTO, pertanto, urgente e indifferibile acquisire in uso temporaneo, così come accordato dal comodante con nota del 3 maggio 2018, pervenuta al protocollo interno in data 4 maggio 2018 al n. 25624, i locali siti in Roma – Tecnopolo Tiburtino, via Giacomo Peroni, ove poter collocare temporaneamente, nelle more della realizzazione dei citati interventi, i beni da trasferire successivamente presso l'immobile di Via della Magliana, 331;
- VISTO il contratto di comodato d'uso gratuito dei locali adibiti ad archivio e ad ufficio, situati in Roma – Tecnopolo Tiburtino - via Giacomo Peroni, stipulato in data 28 giugno 2018 con la società Finamo Srl;
- RITENUTO di dover approvare il contratto in argomento;

**DECRETA**

per le motivazioni di cui in premessa



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

## Art. 1

E' approvato il contratto di comodato d'uso gratuito dei locali adibiti ad archivio, situati in Roma - Tecnopolo Tiburtino - via Giacomo Peroni, 400, nonché i locali adibiti ad ufficio e una porzione di area - sia interna che esterna - situati nel complesso industriale di via Giacomo Peroni, 280, stipulato in data 28 giugno 2018 con la società Finamo Srl, con decorrenza dalla data della firma del medesimo, fino alla data di consegna del compendio immobiliare di via della Magliana, 331, meglio specificato nelle premesse.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SECRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DI BILANCIO E PER IL RICOVERO  
E PER L'AMMINISTRAZIONE CONTABILE

VISTO E AUTORIZZATO AL N. 2645.....  
Roma il 31/8/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI  
Reg.ne - Succ. n. 1808

18 SET 2018

IL MAGISTRATO